

# RISULTATI RAGGIUNTI DA GENNAIO A DICEMBRE 2001

## ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Parallelamente all'ampliamento del Programma a nuove Province, l'UNDP ha sviluppato una strategia di ricerca di nuove fonti di finanziamento. A questo scopo, sono state realizzate missioni a Parigi (Incontri con il Dipartimento della Cooperazione del Ministero degli Esteri Francese e con Cités Unies pour le Développement-Cud); Oslo (Ministero degli Esteri, Dipartimento multilaterale); Stoccolma (Agenzia di Cooperazione Svedese-ASDI) e Bruxelles (Ministero della Cooperazione e Unione Europea). Il Programma è stato invitato a presentare la propria esperienza in diversi eventi internazionali, che hanno costituito un'opportunità per concretizzare nuove relazioni di partenariato e di cooperazione decentrata (Barcellona, S. Sebastian, Bilbao, Andalusia e Venezia).

Sono state anche organizzate apposite visite nelle aree di intervento del Programma con numerosi Ambasciatori ed incaricati di cooperazione. Gli Ambasciatori di Svezia, Olanda e Norvegia hanno realizzato le visite nel periodo maggio-luglio 2001. Durante il mese di giugno, si è realizzata una missione del Direttore dell'Agenzia di cooperazione svedese, seguita a ottobre da una missione dell'esperto per Centro America e i Caraibi della stessa agenzia. I Governi di Svezia e di Norvegia hanno mostrato interesse ad un'eventuale finanziamento di proprie iniziative inserite nel quadro del PDHL. In luglio, si è svolta una missione di funzionari dell'Unione Europea, per valutare possibili iniziative di cooperazione a Cuba in collaborazione con le Nazioni Unite. La missione ha espresso interesse specifico per il PDHL, la cooperazione decentrata e lo strumento di credito per piccole e medie imprese (FRIDEL).

Il Coordinatore del COSUDE, Agenzia di Cooperazione Svizzera per il Centro America e i Caraibi, ha realizzato una missione nel mese di ottobre per conoscere il PDHL ed analizzare insieme alle autorità cubane la possibilità di partecipare al quadro di riferimento del programma. Il MINVEC ha proposto a COSUDE di partecipare al Programma APPI e l'Agenzia, dopo aver approvato la proposta, è attualmente attiva nella Provincia di Holguin.

Sono state realizzate missioni a Cuba di numerose ONG europee che hanno definito con gli interlocutori cubani nuovi progetti, successivamente presentati per il finanziamento ai rispettivi paesi. In particolare, si ricordano Ville en Transition, GRET, Pact Arim, GRT, Asamblea de Paz, Cit Bata, Vis, Save the Children. Le ONG che già partecipavano al Programma, hanno assicurato continuità alla collaborazione in corso.

Nella Provincia di Granma, un progetto dell'Agenda 21, eseguito dall'Agenzia Habitat delle Nazioni Unite e finanziato dalla Cooperazione belga, è stato inserito nel quadro del PDHL. Il funzionario di Habitat, incaricato di identificare una località dove sviluppare un progetto pilota di sviluppo urbano e ed ambientale, dopo aver visitato 8 città preselezionate dal MINVEC, ha scelto la Città di Bayamo per la presenza del Gruppo di lavoro municipale, ritenuto un interlocutore valido e diretto di cooperazione a livello locale. Il responsabile internazionale del progetto si è insediato a Bayamo nel mese di dicembre del 2001 ed ha assunto anche la responsabilità di Area manager del PDHL nella Provincia di Granma.

UNIFEM ha realizzato 3 missioni a Cuba. Nel mese di dicembre, la nuova Direttrice Regionale per l'America Latina ha voluto visitare il PDHL, come prima missione del proprio mandato. Il progetto UNIFEM/PDHL ha applicato, per la prima volta in America Latina, il metodo di analisi di usi e costumi della popolazione, attraverso un'"Inchiesta sull'uso del Tempo", i cui risultati sono stati presentati a Cuba ed in altri paesi della regione. Nel novembre 2001, le funzionario della "Oficina Nacional de Estadística" di Cuba, responsabili dell'Inchiesta, sono state invitate a Città del Messico per presentare in un seminario latino americano i risultati dell'iniziativa.

Nel mese di febbraio, si è svolto a Cuba l'evento internazionale "Pedagogia 2001". Più di 1500 educatori dei paesi latino-americani si sono incontrati all'Avana per valutare i rispettivi risultati in campo educativo. In questo contesto, è stata presentata l'iniziativa del PDHL "Pinocchio va a scuola " e si è realizzata una Tavola Rotonda tra esperti latino-americani ed europei sul tema della pedagogia dell'integrazione. Il PDHL, che ha organizzato l'evento con il Ministero dell'Educazione e l'UNICEF, ha promosso, con la collaborazione della cooperazione decentrata e del Ministero italiano dei Beni Culturali, la diffusione in tutte le scuole cubane di 13.000 copie del libro Pinocchio, tradotto in spagnolo e con le illustrazioni del disegnatore cubano Fabelo e del Premio Nobel Dario Fo.

Il primo di ottobre, è stata realizzata all'Avana la "Giornata Internazionale della Terza Età", organizzata da UNDP/UNFPA e dal Sindacato dei Pensionati di Cuba. Vi hanno partecipato il Presidente dello SPI italiano, Bruno

Rossi, che è intervenuto alla Tavola Rotonda sul tema della sostenibilità del sistema pensionistico e sulle modalità di servizi non escludenti per la terza età. Per l'occasione, è stata inaugurata la mostra fotografica "Ritratti di tre secoli", dedicata a 40 ultra centenari cubani. L'esposizione è stata accompagnata da un video con interviste alle persone ritratte. Copia dei materiali sta circolando in Italia per essere presentato nelle città che partecipano al PDHL, in coordinamento con Edinfodec e l'Ambasciata di Cuba in Italia.

Nel mese di ottobre, il PDHL è stato visitato da una delegazione di sindaci honduregni, che hanno voluto conoscere sul campo metodi, strumenti e risultati del PDHL. Nella dichiarazione finale, la delegazione si è augurata di poter stabilire un coordinamento attivo con il programma, attraverso l'APPI centroamericano.

Nel campo della preparazione delle Comunità alle situazioni di emergenza, si è realizzata una missione di esperti della Difesa Civil cubana nella Repubblica Dominicana, per realizzare un workshop con i funzionari delle Province dominicane dove opera il PDHL.

Sono state realizzate quattro missioni tecniche di esperti internazionali: nel campo dell'economia locale, nel campo educativo e per la documentazione video e fotografica del Programma. L'Unità Decentrata dell'UNOPS di Città del Guatemala ha realizzato due missioni di monitoraggio tecnico ed amministrativo del Programma, verificandone la buona amministrazione e suggerendo meccanismi per renderne ancora più efficace l'esecuzione.

## **Cooperazione Decentrata**

Durante la seconda fase del Programma, a fronte di un impegno programmato di 600.000 USD da parte dei Comitati di cooperazione decentrata, sono stati trasferiti effettivamente 673.450 USD. Anche nella terza fase, i fondi impegnati ammontavano a 600.000 USD e i versamenti sono ancora in corso. Si ricorda che tali contributi sono destinati a co-finanziare specifici progetti e non coprono i costi delle missioni istituzionali delle amministrazioni locali coinvolte. Sono stati anche inviati dai Comitati donativi necessari allo sviluppo dei progetti, per un valore di 425.800 USD. È stato realizzato uno studio sull'assistenza tecnica mobilitata attraverso la cooperazione decentrata. I tecnici che hanno realizzato missioni sono stati classificati in junior, senior e special e sono stati calcolati i livelli retributivi corrispondenti previsti nelle tabelle ONU. La somma risultante è pari a 1.034.000 USD.

I progetti di cooperazione decentrata hanno determinato un effettivo scambio di know how tra i soggetti locali europei e cubani. Di particolare interesse per Cuba sono risultati i temi della salute mentale, integrazione scolastica di bambini con handicap, sistemi di informazione geografica in appoggio ai piani di sviluppo locali, strumenti per l'economia locale, Centri Donna, servizi diurni per la terza età, tecnologie per il miglioramento della produzione di latte. Le esperienze cubane di maggior interesse per le città europee sono risultate l'"architetto della comunità", la preparazione ai disastri naturali, gli orti urbani, le fonti alternative di energie, la medicina alternativa inserita nel sistema sanitario nazionale.

Nel corso del 2001, sono state realizzate 43 missioni a Cuba (tecniche, di monitoraggio dei progetti in corso o di programmazione da parte di nuovi Comitati), i seguenti Comitati di cooperazione decentrata: Regione Liguria, Cecina, Livorno, coordinamento PDHL Toscana, Zona Cuoio, Venezia, Foligno, Perugia, Regione Sardegna, Bergamo, Mantova, Regione Lazio, Palermo, Regione Toscana, Siena, Viareggio, Val di Magra, Regione Basilicata, Regione Campania, Regione Emilia Romagna, Ferrara, Parma, Marzabotto.

Sono state realizzate 23 missioni in Europa da parte di funzionari cubani responsabili dei progetti in corso. In particolare:

- nel mese di ottobre, il PDHL ha presentato alla cittadinanza i risultati dei progetti realizzati dai Comitati della Regione Umbria, di Foligno e Perugia, alla presenza dell'Assessore alle Relazioni Internazionali della Regione, del Sindaco e del Presidente della Provincia di Foligno.
- 8 operatori dei servizi di Salute mentale di Bayamo e Manzanillo hanno visitato i servizi di Napoli, Messina, Parma, Bologna e Trieste, nel quadro del progetto di salute mentale avviato da queste città nella Provincia di Granma.
- il Vice Ministro del MINVEC, Raul Taladrid, ha visitato la Regione Lazio e nel corso degli incontri la Regione ha confermato l'intenzione di partecipare alla terza fase del PDHL.
- nel mese di maggio, la Regione Campania, nel quadro della Giornata Internazionale di Salute Mentale promossa dall'OMS, ha invitato il Ministero della Sanità Cubano e il Direttore dei Servizi di Salute Mentale del Municipio di Regla a presentare l'esperienza ed i risultati maturati a Cuba nel quadro del PDHL. La delegazione cubana ha visitato anche i servizi di salute mentale di Trieste.

La collaborazione con il Progetto Edinfodec ha permesso di consolidare ed ampliare il rapporto con città Province e Regioni interessate a realizzare iniziative di cooperazione decentrata, permettendo che tutte le missioni per Cuba e da Cuba fossero coordinate operativamente, tecnicamente ed istituzionalmente. Edinfodec ha, inoltre, reso possibile l'informazione ed il coordinamento con l'ambasciata di Cuba a Roma. Le autorità del MINVEC hanno espresso, in diverse occasioni, soddisfazione per queste attività

Durante il 2001 si è registrato un sensibile ampliamento della rete di cooperazione decentrata. Come risultato degli incontri con i referenti delle autonomie locali spagnole, che rappresentano oltre 250 Municipi, sono stati firmati accordi operativi con Euskal Fundazioa, che opererà nel Municipio dell'Avana Vecchia e nella Provincia di Granma, con il Fons Catalá (Municipio dell'Avana Vecchia e Provincia di Pinar del Río) e con Il Fondo Andaluso di Cooperazione, che concentrerà la sua azione nelle Province di Las Tunas e Guantanamo. Il totale del contributo di cofinanziamento previsto è di 600.000 USD per il 2002. Anche due città francesi, Dunquerque e Brou-Sur-Chantereine, hanno definito iniziative di cooperazione decentrata nell'ambito del Programma.

Nel mese di novembre, è stata organizzata all'Avana, la Giornata "La Regione Toscana in appoggio alla cooperazione decentrata" durante la quale sono stati presentati i risultati che le Città della Regione Toscana hanno prodotto in due anni di cooperazione con il Municipio dell'Avana Vecchia. Sono stati sviluppati in particolare i temi del decentramento tecnico amministrativo e dello sviluppo economico locale. Per la Regione Toscana, sono intervenuti Ambrogio Brenna, Assessore alle Attività Produttive e Fabrizio Pizzanelli dell'Ufficio di Presidenza della Regione. Hanno partecipato oltre 150 persone in rappresentanza di istituzioni cubane (Ministeri dell'Industria Leggera, dello Zuccherco, della Sanità, dell'Agricoltura; la Facoltà di Economia e la Cattedra di Sviluppo Umano dell'Università dell'Avana). Erano presenti anche istituzioni ed entità toscane, quali l'Università di Firenze, imprenditori delle città che partecipano al PDHL; organismi internazionali quali UNICEF, UNESCO, UNIDO, PAHO. L'Evento è stato inaugurato dal Sindaco dell'Avana Vecchia, dal Vice Ministro Raul Taladrì del MINVEC e dall'Assessore Brenna. Il Rappresentante Residente delle Nazioni Unite a Cuba ha chiuso i lavori, che hanno avuto larga eco nei media nazionali. L'Ambasciatore d'Italia ha presenziato ai lavori della giornata.

Sono state prodotte due esposizioni fotografiche. La prima, relativa al progetto di recupero del Centro Storico dell'Avana Vecchia, nella quale si è evidenziato il ruolo delle città che operano nel quadro del PDHL. Si tratta di 16 pannelli che attualmente, in base ad un programma coordinato con l'Ambasciata di Cuba a Roma e il Programma Edinfodec di Roma, stanno circolando tra i Comitati delle città italiane. La seconda riguarda gli ultracentenari cubani, nell'ambito dei progetti in appoggio ai servizi per la terza età

## **Collaborazione con istituzioni accademiche**

Nel dicembre 2001 si è realizzata una missione della Cattedra di Sviluppo Umano dell'Università dell'Avana in Canada, per partecipare ad eventi organizzati dalle Università di York a Ottawa e Montreal sul tema dell'amministrazione democratica. Nel febbraio 2001, la Cattedra di Sviluppo Umano ha partecipato alle "Giornate Latino-americane di Sviluppo Umano" presso l'Università di Vic in Catalogna assieme a numerose Università europee e latino-americane, che integrano la Rete interuniversitaria per lo sviluppo umano.

Nel mese di febbraio, l'Università di Firenze ha realizzato una missione a Cuba per presentare il modulo di formazione diretto agli amministratori sul tema "Analisi dei Sistemi pubblici di gestione". In collaborazione con l'Università dell'Avana, è stato definito un modulo di formazione che, adeguato al contesto cubano, potesse diffondere criteri e contenuti di formazione utilizzati nel contesto europeo per i pubblici amministratori. Verrà usato per la realizzazione di un corso di formazione, programmato per il mese di aprile 2002, che si terrà all'Avana e coinvolgerà gli operatori delle Province dove opera il Programma.

Nel mese di giugno, la Facoltà di Architettura dell'Università di Cagliari ha realizzato una missione all'Avana. Durante il soggiorno, la delegazione italiana ha avuto sessioni di lavoro con l'Oficina dell'Historiador e con la Facoltà di Architettura, sui temi del recupero del centro storico, nei quali la Facoltà sarda è fortemente impegnata a Cagliari.

La Facoltà di Architettura (IUVAV) dell'Università di Venezia, attraverso una missione a Cuba, ha programmato con gli attori locali, un'iniziativa nel Municipio di Avana Vecchia e un'altra nella Provincia di Granma. La prima iniziativa

prevede l'appoggio al sistema informativo della Direzione di manutenzione degli alloggi e la seconda prevede l'appoggio al sistema di informazione geografica per la formulazione dei Piani Locali di Sviluppo. Un professore della IUVAV ha realizzato una missione della durata di due mesi a Cuba per realizzare le attività previste nelle due iniziative. Nel mese di novembre, è stata realizzata a Venezia la presentazione, organizzata dal Municipio e dalla IUVAV, del progetto di recupero del Centro Storico dell'Avana Vecchia, valorizzando il ruolo che Venezia e le altre città attraverso la cooperazione decentrata, stanno svolgendo a suo supporto. Alla missione hanno partecipato l'Historiador dell'Avana, Eusebio Leal, il Rettore della facoltà di Architettura e la Direttrice del Patrimonio dell'Umanità della Sede UNESCO di Parigi.

Sono stati realizzati stage formativi di una studentessa dell'Università di Firenze (tesi di laurea sulle iniziative di cooperazione) e di una studentessa della Facoltà IUVAV di Venezia (tesi di laurea sulla progettazione partecipativa di uno spazio inutilizzato da destinare a verde pubblico).

Nel mese di dicembre, la Facoltà di Economia dell'Università dell'Avana ha chiesto appoggio al PDHL per valutare la fattibilità di un progetto di cooperazione con l'Università di Tor Vergata. Il rappresentante Residente delle Nazioni Unite a Cuba ha sollecitato la Decana della Facoltà a presentare il progetto, che è stato trasmesso dall'Ambasciata d'Italia a Cuba e al Ministero Affari Esteri per le gestioni pertinenti.

## **Collaborazione con ILS/Leda**

La Rete ILS Leda ha garantito un supporto continuo alle attività di sviluppo economico locale. In particolare, ILS/Leda ha preparato ed accompagnato, nel mese di dicembre 2001, la missione a Parma e Napoli di una delegazione cubana composta dal Vice Ministro del MINVEC Raul Taladrid, dal responsabile della Direzione Lavoro del Ministero dello Zucchero e dal responsabile delle Relazioni Internazionali del Ministero dell'Industria Leggera. L'obiettivo della missione era di conoscere l'esperienza dell'Agenzia di Sviluppo Economico Locale della Provincia di Parma (Soprip) e l'esperienza dei "Patti Territoriali" per la creazione di posti di lavoro nelle aree campane economicamente meno avanzate. La delegazione ha incontrato le autorità municipali, provinciali e regionali delle località visitate. In particolare sono state identificate possibilità di cooperazione con la Regione Campania, che invierà una propria missione a Cuba nella primavera del 2002. A seguito della visita della delegazione cubana a Parma, sono state avviate anche ipotesi di collaborazione tra il PDHL e l'industria Parmalat. Il PDHL contribuirà con crediti previsti dal Fondo FRIDEL, al miglioramento dell'irrigazione di campi di agrumi di cooperative agricole, che venderanno la produzione ad un'impresa mista di succhi di frutta, creata da Parmalat e dal Governo di Cuba. È attualmente in corso la formulazione del progetto, in collaborazione con le autorità nazionali e locali.

È anche in corso, con la collaborazione di ILS/Leda, l'attività di studio sulle potenzialità economiche delle Province cubane dove opera il PDHL. Gli studi hanno lo specifico obiettivo di presentare le potenzialità economiche esistenti, alle regioni europee interessate a collaborare nel settore dello sviluppo dell'economia locale, nel quadro dei programmi europei di internazionalizzazione.

## **ATTIVITÀ NAZIONALI**

Nel mese di giugno 2001, organizzato dall'UNDP, è stato realizzato l'Evento di lancio del programma APPI, al quale hanno partecipato il Ministro del MINVEC, gli Ambasciatori dei Paesi donanti accreditati a Cuba e le Agenzie del Sistema delle Nazioni Unite. L'evento aveva l'obiettivo fornire informazioni sull'APPI e sulle modalità per parteciparvi. Nel periodo giugno/ottobre 2001, è stato formulato il Piano Operativo di APPI, che ha l'obiettivo di proiettare i risultati ottenuti localmente dal PDHL sulle politiche e strategie nazionali di sviluppo del paese. I nuovi attori di cooperazione internazionale che hanno aderito all'APPI, sono le Agenzie Habitat e UNICEF; le ONG europee Villes en Transitions, GRT, Asamblea de Paz, Cit-Bata, Vis; i Fondi Regionali di Cooperazione spagnoli Fons Català (Catalogna), Famsi (Andalusia), Euskal Fundoa (Paesi Baschi).

## **Appoggio al decentramento tecnico amministrativo**

È stato realizzato, nel marzo 2001, nella sede del Municipio dell'Avana Vecchia, un seminario sul Sistema di Informazione Geografica a sostegno dei Piani di Sviluppo municipali. Vi hanno partecipato esperti di Livorno, Siena,

Vittoria, Venezia. Il seminario ha permesso di verificare la validità del GIS dell'Avana Vecchia e l'ottimo coordinamento con il Sitich, il progetto di Ecopolis che estende l'esperienza dei sistemi informativi a tutti i Municipi della capitale.

## **Appoggio alla copertura, qualità e sostenibilità dei servizi**

Il Ministero dell'Educazione ha identificato i progetti sviluppati in questo settore nel Municipio dell'Avana Vecchia come iniziative pilota, per sperimentare innovazioni educative di interesse del paese: integrazione scolastica, vie educative non formali, prevenzione dell'inserimento di giovani in istituti di correzione.

In un evento tenuto nel mese di febbraio all'Avana, organizzato dal PDHL e dal Ministero della Sanità è stato presentato il progetto di salute mentale della Provincia di Granma. L'evento, cui hanno partecipato il Direttore del Gruppo nazionale di Psichiatria e l'OMS/OPS, ha rappresentato una verifica del percorso attuato per la messa in opera dei servizi di Salute Mentale di base. Anche il primo seminario nazionale "Psichiatria o servizi sociali", realizzato nel Municipio di Regla, ha costituito un'opportunità per presentare il progetto in corso a Granma.

Durante un evento, tenuto all'Avana nella sede del MINVEC, è stato presentato il progetto "Manzanillo: agua noche y dia", realizzato con la collaborazione dell'Unione Europea, della ONG CISS, della Città di Palermo e della Provincia di Napoli. Nell'evento, a cui hanno partecipato l'Istituto delle Risorse Idrauliche, il Ministero della Sanità le Agenzie delle Nazioni Unite presenti a Cuba e l'Università il CISS ha presentato il progetto, studiato con i tecnici di Manzanillo, che permette di risolvere una situazione complessa di approvvigionamento di acqua in una città di oltre 100.000 abitanti. È stata organizzata dal Ministero della Sanità nel mese di dicembre, la presentazione dei servizi per la terza età realizzati nelle aree del PDHL, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, il Sindacato Pensionati Italiani, l'Ong Nexus e la Città di Vitoria Gasteiz. In particolare, sono state presentate le esperienze delle "case tutelate" e dei servizi domiciliari per l'integrazione sociale delle persone della terza età

## **Appoggio allo sviluppo economico locale**

È stato presentato ai Ministeri competenti, nel mese di gennaio, il Fondo di credito FRIDEL, autorizzato dalla Banca Centrale di Cuba nel dicembre 2000. La presentazione è avvenuta nel corso di una giornata organizzata dall'UNDP e dal MINVEC, durante la quale sono state illustrate le modalità operative del Fondo. Con l'assistenza tecnica di un esperto UNOPS, è stato realizzato nelle aree del PDHL un primo corso di formazione diretto ai potenziali fruitori del Fondo di credito. Nel secondo semestre 2001, i Gruppi di lavoro di Granma, Pinar del Río e dell'Avana Vecchia hanno selezionato le prime 16 proposte di finanziamento. Si è riscontrata, tuttavia, la necessità di una forte iniziativa di formazione imprenditoriale diretta ai soggetti locali. Per tale finalità nel quadro della cooperazione sud/sud, è stata identificata un'entità brasiliana, il SEBRAE, che realizzerà le attività di assistenza tecnica nel corso del 2002.

## **Rafforzamento dell'approccio di genere**

È stato organizzato un Seminario nazionale con la Federazione delle Donne Cubane (FMC), per presentare il metodo del progetto UNIFEM/PDHL per l'applicazione degli impegni sottoscritti nella Conferenza di Pechino. Il seminario, della durata di 3 giorni, è stato inaugurato dalla Presidenza della FMC ed è stato concluso dal Ministro del MINVEC. Al seminario hanno partecipato rappresentanti della FMC di tutte le Province. I lavori del seminario, i cui "Atti" sono stati pubblicati dalla FMC, hanno sottolineato il contributo delle pratiche promosse dal PDHL, a livello nazionale e locale, per l'applicazione degli impegni stabiliti nel Piano Nazionale di monitoraggio della Conferenza di Pechino.

Con la "Oficina Nacional de Estadística" sono stati realizzati 2 seminari nazionali: il primo, nel gennaio 2001, per la presentazione di un'"Inchiesta sull'uso del Tempo" ed il secondo, in ottobre, per presentare i risultati di questo metodo di analisi della realtà sociale ed economica come strumento per le politiche pubbliche.

## **Coordinamento con iniziative della Cooperazione Italiana**

Il Rappresentante Residente dell'UNDP ed il PDHL hanno mantenuto ed ampliato la comunicazione ed il coordinamento con l'Ambasciata d'Italia, che ha partecipato stabilmente alle riunioni del Comitato Nazionale di Coordinamento. Il PDHL, d'intesa con l'Ambasciata d'Italia, ha convocato 2 riunioni con le Ong italiane presenti a Cuba: la prima, nel gennaio 2000, per presentare il Piano Operativo della terza fase e promuovere coordinamenti tecnici ed operativi; la seconda, nel mese di aprile, valutare l'andamento delle collaborazioni in corso. Le iniziative specifiche in corso sono le seguenti:

- *Con l'ONG GVC*: formulazione coordinata del progetto nazionale di integrazione educativa con il Ministero dell'Educazione; estensione del progetto Benjamin Moreno alla Provincia di Granma ed al Municipio dell'Avana Vecchia (apporto del PDHL di 30.000 USD). Il GVC è stato identificato come referente di cooperazione decentrata dalla Regione Emilia Romagna e dal Municipio di Reggio Emilia. È in corso il progetto di Salute Mentale nella Provincia di Granma, cui partecipano le città di Ravenna, Parma, Ferrara, Trieste, Napoli e la Regione Emilia Romagna.
- *Con il progetto Avana Ecopolis (Legambiente, CRIC, COSPE)*: È continuato il coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione del Sistema Informativo Geografico come strumento di sostegno alla gestione municipale. Tale coordinamento ha contribuito alla decisione del Sindaco della Città dell'Avana di creare un comitato tecnico internazionale, con la partecipazione delle città italiane che partecipano alla cooperazione decentrata. Al progetto partecipano le città di Livorno, Venezia, Victoria Gastaiz (Spagna), l'Università IUVAV, la Provincia di Siena.
- *Con l'ONG CRIC*: Co-finanziamento del progetto nazionale di formazione sul tema della programmazione strategica partecipativa, realizzato con l'Istituto di Pianificazione Fisica Nazionale. Il progetto ha permesso finora la formazione di 340 tecnici.
- *Con l'ONG CISS*: formulazione coordinata di un progetto di approvvigionamento d'acqua nel Municipio di Manzanillo. Il CISS ha messo a disposizione un proprio esperto e il PDHL la capacità installata nella Provincia di Granma; il progetto è stato approvato dall'UE ed è operativo, con la partecipazione del Comune di Palermo e della Provincia di Napoli.
- *Con l'ONG CISP*: Il CISP sta realizzando, con finanziamenti dell'UE, un progetto di appoggio alla medicina naturale ed omeopatica formulato a partire dall'esperienza realizzata dalla Società "Lycopodium" del Comitato di cooperazione decentrata di Viareggio. Si è inoltre organizzato uno stage formativo nella Provincia di Pinar del Río ed un seminario internazionale realizzato all'Avana Vecchia, cui hanno partecipato più di 130 medici, veterinari ed esperti italiani, francesi e spagnoli. Con il CISP è stato realizzato il progetto di acquacoltura nella città di Manzanillo.
- *Con ARCI*: L'Archi promuove i Comitati di cooperazione decentrata di Firenze, Viareggio, Siena, Zona del Cuoio, Pistoia, Livorno, Val Cecina, Foligno, Perugia, Bergamo. In collaborazione con l'Archi è stata anche realizzata la pubblicazione di 13000 copie del Pinocchio di Collodi in lingua spagnola, nel quadro del progetto nazionale di supporto all'innovazione pedagogica e all'integrazione educativa.

Nel mese di novembre, a Bayamo, organizzata dal Governo provinciale, si è svolta la Cerimonia di chiusura dei progetti di emergenza finanziati dalla Cooperazione Italiana in risposta alla siccità e ai danni causati dall'uragano George, che hanno colpito la Provincia di Granma nel 1999. Hanno partecipato l'Ambasciatore d'Italia, il Rappresentante delle Nazioni Unite a Cuba e, in qualità di osservatori, gli Ambasciatori di Olanda e Norvegia. Per tale evento, è stata prodotta una pubblicazione fotografica che documenta obiettivi, attività e costi sostenuti per ogni singolo progetto. Le autorità ringraziando l'Ambasciatore d'Italia, hanno espresso la massima soddisfazione per l'iniziativa, sottolineando come l'articolazione del progetto nel quadro del PDHL, abbia permesso la riduzione dei costi di installazione, di personale, una rapida esecuzione ed un'effettiva sinergia con i processi di sviluppo in atto nel territorio. Nel luglio 2001, una missione dell'Ufficio Emergenze della DGCS aveva verificato l'esecuzione del progetto, esprimendo un positivo giudizio sulle azioni realizzate e la rendicontazione amministrativa prodotta.

## **Collaborazione con Organismi internazionali e Cooperazioni bilaterali**

È stato formalizzato un accordo operativo con l'UNICEF, per avviare una fase di programmazione locale comune nelle Province di Guantanamo, Granma e Santiago. Nella Provincia di Guantanamo, la sede del PDHL è condivisa con l'UNICEF, che ha contribuito alla dotazione tecnologica ed alle forniture della sede. Con l'OMS/OPS, le attività di programmazione, formulazione ed esecuzione dei progetti nella Provincia di Las Tunas vengono realizzate in comune. È già operativo il progetto Habitat nel Municipio di Bayamo, collegato all'applicazione a Cuba degli impegni dell'Agenda 21. Anche tale programma ha identificato il PDHL come quadro di riferimento programmatico e di gestione. Con la Cooperazione svizzera, è stato formalizzato un accordo per realizzare in forma coordinata specifiche attività nella Provincia di Holguin.

## **MUNICIPIO DELL'AVANA VECCHIA**

Il Municipio del Centro storico della città capitale ha una popolazione di 107.177 abitanti, con una densità di popolazione di 23.817 abitanti/Kmq. Nel Municipio dell'Avana Vecchia, il PDHL si è concentrato in 5 Consigli Popolari

(Circoscrizioni), per un totale di 71.384 abitanti: Belén (14.600), Jesús Maria (28.500), Prado (9.537), San Isidro (12.631), Tallapiedra (6.116).

Nel corso della terza fase, sono stati realizzati progetti di carattere municipale, programmati in collaborazione con i Comitati di cooperazione decentrata europei. I progetti della terza fase sono i seguenti:

### **Appoggio al decentramento tecnico amministrativo**

- Rafforzamento del Sistema d'Informazione Geografica del Centro Storico. Grazie al progetto, sono state messe in rete le circoscrizioni dove opera il Programma, tra loro e con il Municipio. Sono state rafforzate le capacità tecniche del personale e quelle tecnologiche della rete informatica municipale per rendere più efficiente l'interazione tra i diversi settori del Municipio e facilitare il processo decisionale. La collaborazione tecnica è stata assicurata dai Comitati di Siena, Venezia e Livorno. Il progetto è stato ampliato a tutta la Città dell'Avana, in collaborazione con il Consorzio Avana Ecopolis. Si prevede di completare l'esperienza di coordinamento tra i 2 progetti con la creazione di un unico Centro di servizi territoriali per la città dell'Avana. Contemporaneamente, sono stati potenziati gli aspetti di formazione dei tecnici locali, attraverso 2 corsi realizzati in collaborazione con il Comitato di Livorno. Ai corsi ha partecipato anche il personale del Centro municipale d'interventi anti-disastri (CMDI) e dell'Unità municipale d'igiene ed epidemiologia.
- Appoggio alla gestione del patrimonio residenziale. Il progetto in corso sta appoggiando, attraverso la messa a punto di un sistema di monitoraggio informatizzato del programma di riparazioni, l'Unità municipale per gli investimenti residenziali. Si tratta dell'Ufficio che organizza, pianifica, dirige e controlla il processo di recupero abitativo del centro storico. Vi operano 61 impiegati: 17 architetti e ingegneri, 37 tecnici delle costruzioni, 3 amministratori e 4 dirigenti. Sono stati organizzati laboratori di aggiornamento sul Sistema d'informazione geografica applicato alla gestione residenziale e le sedi dell'Unità ed i laboratori dei Consigli popolari di San Isidro e Jesús Maria sono stati equipaggiati con computer, accessori e strumenti di lavoro per i gruppi tecnici. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la Direzione di manutenzione edilizia del Comune di Venezia.

### **Copertura, qualità e sostenibilità dei servizi**

- Appoggio al dispensario della farmacia Esculapio. Con questa nuova attività è stato completato l'appoggio alle 6 Farmacie della rete municipale, dotandole dell'equipaggiamento tecnico per la produzione dispensariale di galenici. È stata anche migliorata l'informazione scientifica e tecnica del personale attraverso l'appoggio e lo scambio di esperienze con l'ASL di Livorno. È prevista l'intensificazione degli scambi formativi tra gli specialisti della rete delle farmacie dell'Avana Vecchia e gli specialisti del Comitato di Livorno, con l'organizzazione di due stage, uno a Cuba e l'altro in Italia a marzo del 2002.
- Policlinico Principale per Urgenze. Questo policlinico è il punto di riferimento del sistema d'emergenza medico-chirurgica dell'Avana Vecchia. È composto da 6 policlinici e consultori di medici di famiglia. In collaborazione con la Regione Lazio, è stato realizzato il secondo modulo del progetto, che prevede la ristrutturazione e l'equipaggiamento del servizio di banca del sangue, del laboratorio di analisi, delle sale di piccola chirurgia e di osservazione. Si è avviata, con l'Ospedale S. Anna di Como, una collaborazione tecnica relativa agli standard di qualità del pronto soccorso e di organizzazione della rete sociale di preparazione delle comunità alle situazioni di emergenza.
- Appoggio al Consultorio Medico di famiglia di Jesús Maria. In collaborazione con il Comitato di Siena, è in corso la ristrutturazione e la dotazione di arredi e attrezzature mediche del Consultorio del Quartiere di Jesús Maria, dove sono già stati realizzati altri 6 progetti. Il miglioramento del servizio beneficia 1600 persone.
- HIV/AIDS: sostegno ai programmi di livello comunitario. È in corso di esecuzione un programma di comunicazione per la prevenzione e controllo dell'HIV, con radio locali e nazionali; incontri mensili per la formazione e controllo del lavoro dei promotori di salute, produzione di materiale didattico. I beneficiari diretti sono 60 promotori di salute; indirettamente si beneficiano 97.600 persone del Municipio.
- Centro Comunitario di Salute Mentale dell'Avana Vecchia. Si tratta del secondo modulo del progetto, in collaborazione con il Comitato di Livorno, per ripristinare la struttura dell'immobile, di grande valore architettonico.

Per quanto riguarda gli scambi tecnici, è imminente la visita dell'equipe del Centro Comunitario di Salute mentale nella città toscana.

- “Casa de Abuelo” a San Isidro. Questo centro diurno per la terza età presta servizio agli anziani dei Consigli popolari di Belén e San Isidro. L'immobile, già ristrutturato in collaborazione con il Comitato di Firenze, sta ricevendo arredi ed accessori per le attività socioculturali previste. Questo progetto, insieme a quelli delle Case Tutelate e del Centro Sociale, forma una rete di servizi per la Terza età basata sull'integrazione sociale ed economica e sul servizio domiciliare. La casa ha una capacità di 40 persone.
- Creazione della nuova sede della Clinica di medicina naturale e tradizionale. Oltre ai corsi di formazione e aggiornamento del personale specializzato (45 medici e stomatologi), già realizzati in collaborazione con il Comitato di Viareggio, sono attualmente in corso lavori di ristrutturazione e dotazione di arredi. Nella sede troveranno posto laboratori di medicina omeopatica, il centro di documentazione, una sala per seminari e corsi di formazione e aggiornamento.
- Centro polivalente per la terza età. In collaborazione con il Comitato di Firenze, il secondo modulo del progetto ha permesso di dotare il Centro degli arredi e attrezzature necessari al funzionamento del servizio. Si tratta di 16 appartamenti di 35 metri quadri, dove abiteranno anziani autosufficienti privi di appoggio familiare. Al piano terra, funzionerà un Centro Sociale di quartiere. È previsto anche l'alloggio del medico di famiglia del quartiere. Beneficiari sono 150 anziani del Municipio.
- Centro di documentazione e informazione pedagogica. In collaborazione con il Comitato di Livorno, il Centro, i cui lavori sono in fase di realizzazione, offre aggiornamento continuo per docenti e appoggia progetti educativi da realizzare con la diretta partecipazione delle famiglie. È prevista la dotazione di arredi, attrezzature informatiche e l'acquisto di libri. I beneficiari diretti sono 1200 docenti dei centri educativi del Municipio, 16.900 studenti delle scuole elementari e secondarie e 4.330 bambini al di sotto di 6 anni.
- Ristrutturazione del Centro Culturale “La Union Fraternal”. Si tratta del secondo modulo del progetto, realizzato con il Comitato di Siena, nel Centro Culturale del quartiere di Jesús Maria. Conclusa la ristrutturazione dell'immobile, verrà equipaggiato con gli arredi necessari alle attività culturali che ospita: laboratori d'arte, sale di danza, canto, teatro e sale per esposizioni. La Union Fraternal è una delle più antiche istituzioni culturali dell'Avana Vecchia ed il suo recupero è un importante momento di rafforzamento dell'identità culturale del quartiere. I beneficiari diretti sono i 28.500 abitanti di Jesús Maria.
- Appoggio al Laboratorio del quartiere di Jesús Maria. Il Laboratorio è uno spazio di aggregazione comunitaria, destinato ad attività educative e culturali. In collaborazione con il Comitato di Firenze, si stanno migliorando le condizioni dell'edificio, dotandolo anche di arredi e attrezzature. La necessità di creare questo spazio nasce dal bisogno di prevenire forme di marginalità sociale nel quartiere.
- Scambi universitari in appoggio al Laboratorio di archeologia. È in corso un programma di scambi di esperienze tra gli archeologi dell'Avana e la Facoltà di archeologia dell'Università di Siena. Il laboratorio di Archeologia dell'Avana Vecchia comprende una sezione di pittura murale, una di archeologia, una biblioteca e un dipartimento di informatica. L'equipe di specialisti del laboratorio ha stabilito vincoli di collaborazione con gli specialisti senesi e organizzato un corso teorico-pratico di archeologia (aprile 2002), finalizzato alla conservazione del patrimonio architettonico dell'Avana.
- Ristrutturazione della Casa della Cultura dell'Avana Vecchia. Con l'obiettivo di incrementare e migliorare la qualità dei servizi socio-culturali che presta la Casa della Cultura municipale, in collaborazione con il Comitato di Bergamo, si riparerà l'immobile e si acquisteranno gli arredi necessari alle attività previste: laboratori di musica, teatro, danza e arti plastiche. I beneficiari sono i 97.000 abitanti del Municipio.
- Appoggio al lavoro comunitario nei Consigli popolari di Prado e Plaza Vieja. I Consigli Popolari rappresentano il luogo dell'organizzazione municipale, più vicino agli abitanti. In coordinamento con la Federazione delle donne Cubane (FMC), sono in corso eventi culturali di formazione e informazione nei Consigli Popolari di Prado e Plaza Vieja. I locali del Consiglio verranno equipaggiati di arredi, computer e accessori. Beneficiari sono i 20.000 abitanti di Prado e Plaza Vieja.

- Creazione della Ludoteca a Jesús Maria. Dopo la ristrutturazione dell'edificio, di alto valore patrimoniale, si provvederà all'equipaggiamento degli spazi, alla dotazione di materiale didattico e bibliografico. In collaborazione con il Comitato della Zona del Cuoio, sono stati realizzati corsi di formazione e seminari, tanto in Italia come all'Avana, sul tema dell'educazione non formale. La Ludoteca sarà sede di iniziative didattiche per bambini da 0 a 4 anni.
- Appoggio ai Consultori per la donna e la famiglia a Jesús Maria. La rete dei Consultori gestiti dalla Federazione delle donne cubane copre tutto il territorio nazionale. Vi si realizzano programmi di formazione, per l'inserimento nella vita sociale e produttiva, programmi sulla parità di genere, diretti alle famiglie, seminari di educazione sessuale e salute riproduttiva. Si offrono servizi di assistenza legale e psicologica e si formano promotrici e promotori comunitari. Il consultorio verrà equipaggiato con arredi e attrezzature: sono in corso gli acquisti di computer, fotocopiatrici, televisori con video registratore, proiettori. I beneficiari sono i 27.910 abitanti di Jesús Maria.
- Scuola di formazione professionale e infermieristica E. Galarraga. In collaborazione con il Comitato di Firenze, sono dotati di attrezzature e accessori gli 8 Laboratori della scuola e acquistati nuovi materiali bibliografici. Sono stati programmati corsi di aggiornamento per 30 docenti e specialisti che usano i laboratori di fisica, chimica, disegno tecnico, informatica e infermeria. I beneficiari diretti sono gli 800 alunni e i 60 docenti della scuola, oltre alle 5 scuole elementari del quartiere che possono accedere alla biblioteca e alla sala d'informatica.
- Appoggio alla Casa della bambina e del bambino. La Casa presta un servizio formativo a docenti, bambini, bambine e giovani del Consiglio Popolare di Jesús Maria. In collaborazione con il Comitato di Viareggio, saranno acquistati materiali bibliografici per aggiornare la biblioteca. I beneficiari sono i 5.324 minori di 16 anni che vivono a Jesús Maria.
- Illuminazione pubblica di Jesús Maria. A completamento dell'intervento, con la collaborazione del Comitato di Siena, sono in corso le installazioni dei materiali elettrici minori nella piazza di Jesús Maria. I beneficiari sono i 28.000 abitanti del quartiere.

## **Sviluppo Economico Locale**

- Recupero dei mestieri tradizionali. Il Programma sta appoggiando una serie di iniziative per il recupero di mestieri antichi che si stanno perdendo, per aumentare le alternative d'impiego per i giovani ed i gruppi vulnerabili e contribuire al radicamento dell'identità culturale dell'Avana Vecchia
  - Laboratorio di orologi antichi. Il laboratorio realizza il restauro e la conservazione di orologi antichi e scatole musicali. Con la partecipazione della Cooperazione svizzera, è stato dotato di strumenti di precisione, materiali, arredi, materiale bibliografico specializzato. Sono stati contrattati 4 apprendisti; è previsto uno stage formativo per gli artigiani cubani in Svizzera e una missione di un maestro orologiaio svizzero a Cuba.
  - Laboratorio di ceramica e gessi. Il laboratorio offre servizi di manutenzione ai 600 immobili di alto valore patrimoniale dell'Avana Vecchia. In collaborazione con il Comitato di Firenze, è stato dotato di strumenti, materiali, biblioteca specializzata. Sono stati programmati corsi di aggiornamento per gli specialisti e scambi tecnici, per aumentare la qualità diagnostica delle analisi chimiche e la conservazione dei materiali. Alle 7 persone, che costituiscono l'equipe attuale, si sono aggiunti nuovi apprendisti.
  - Laboratorio di lampade. Con la partecipazione della Cooperazione svizzera, questo laboratorio è stato dotato di attrezzature specializzate e materiali. 5 specialisti costituiscono l'equipe di restauro di lampade d'epoca. Con la nuova dotazione, è stato possibile contrattare due apprendisti e migliorare il servizio.
  - Laboratorio di metalli. Il laboratorio realizza trattamenti di conservazione e restauro di oggetti in metallo (acciaio, ferro, bronzo). È stato equipaggiato con nuove attrezzature e materiali, aumentando la capacità del servizio alle istituzioni e a privati. Vi operano 3 specialisti e 2 nuovi apprendisti.
  - Laboratorio di pelletteria. Un secondo modulo del progetto, in collaborazione con il Comitato della Zona del Cuoio, permetterà di completare l'equipaggiamento del centro e dotarlo di materiali bibliografici aggiornati. Sono previsti corsi di formazione per 242 giovani apprendisti.

## **PROVINCIA DI GRANMA**

La Provincia è divisa in 13 Municipi. La popolazione è di 820.000 abitanti. Nella Provincia di Granma, sono stati considerati prioritari 6 Municipi, per una popolazione totale di 514.197 abitanti: Río Cauto (45.922), Cauto Cristo (19.140), Jiguani (58.298), Bayamo (202.257), Manzanillo (134.336), Guisa (54.244).

### **Appoggio al decentramento tecnico amministrativo**

- Sistema d'informazione geografica e programmazione municipale. La costituzione del Sistema d'informazione geografica a copertura provinciale, già realizzata, collega in rete gli uffici tecnici di Pianificazione Fisica provinciale con le 13 sedi municipali. In collaborazione con l'istituto Universitario di Architettura di Venezia IUAV, è stato organizzato un corso teorico-pratico con esercitazioni in un quartiere periferico di Bayamo. Sono stati, inoltre, realizzati 3 corsi per 60 tecnici (35 donne e 25 uomini) degli uffici di pianificazione sulla gestione dei dati complessi, conservazione, estrazione e statistica.
- Piani di protezione civile per scuole ed ospedali della Valle del Río Cauto. A completamento del Centro provinciale di prevenzione dei disastri naturali, situato nella città di Bayamo, sono state acquistate nuove attrezzature, in collaborazione con il Comitato di Foligno. L'attività di preparazione comunitaria copre i 6 Municipi dove opera il Programma ed è realizzata con la partecipazione di esperti dell'Università della Croce Rossa Cubana, della Difesa Civile e del Ministero dell'Ambiente (CITMA).
- Collaborazione con l'Università di Granma ed esperienze pilota di sviluppo umano. Un gruppo di 20 professori, 30 studenti e 20 ricercatori dell'Università di Granma sta realizzando, in collaborazione con il Gruppo di lavoro provinciale, una serie di laboratori su lavoro comunitario e salvaguardia ambientale; sviluppo rurale e cooperativismo; analisi delle risorse naturali e culturali per promuovere il turismo. La Facoltà di Economia ha garantito la presenza di un esperto nel Comitato di valutazione dei progetti FRIDEL e la consulenza nella formulazione di progetti di sviluppo economico.

### **Appoggio al Piano nazionale di monitoraggio della Conferenza di Pechino**

- Formazione e informazione sull'equità di genere. Diretta alla formazione di comunicatrici, quest'iniziativa permette alla Federazione delle Donne Cubane (FMC) di aumentare le occasioni di incontro e sensibilizzazione contro i trattamenti discriminatori ancora presenti. All'interno delle sedi della FMC, a Bayamo e Manzanillo, è stata allestita un'aula per seminari e conferenze. Sono in corso incontri su equità ruoli e identità di genere.
- Centro di educazione sessuale e salute riproduttiva. Con la collaborazione del Comitato di Trieste, del Centro Nazionale di Educazione Sessuale di Cuba (CENESEX) e della FMC, è in corso di realizzazione a Bayamo un Centro di riferimento per le 5 Province orientali. Offre servizi di aiuto e orientamento alle coppie, ai giovani e alla famiglia e prepara diversi professionisti sulle tematiche della salute riproduttiva, educazione sessuale e violenza intrafamiliare. Il centro sarà dotato di computer, fotocopiatrice, televisore e videoregistratore, oltre agli arredi dei 6 locali e della sala di conferenze.

### **Copertura, qualità e sostenibilità dei servizi**

- Rete provinciale dei servizi di salute mentale di base. Le azioni in corso prevedono l'adeguamento fisico delle strutture ospedaliere e dei centri comunitari di salute mentale, la formazione e aggiornamento degli operatori del sistema. Sono in corso le opere civili nell'Ospedale Psichiatrico di Manzanillo, per ristrutturare il reparto per i pazienti acuti, l'unità d'intervento per le crisi, creando un centro di salute mentale comunitario. Nell'Ospedale generale di Bayamo, si sta ristrutturando il Reparto che prestava servizio psichiatrico per trasformarlo in un Centro di riferimento provinciale e un Centro di salute mentale comunitaria. Le équipes di salute mentale di Bayamo e Manzanillo hanno reinserito nelle rispettive comunità 18 pazienti cronici (4 a Bayamo e 14 a Manzanillo). In collaborazione con i Comitati dell'Emilia Romagna, Trieste e della Rete Internazionale delle Pratiche di Lotta contro l'Esclusione Sociale, è stato organizzato uno stage in Italia per i tre medici incaricati del progetto a Manzanillo e Bayamo, che hanno visitato le realtà sanitarie di Trieste, Parma, Napoli e Messina. Durante il mese

di giugno, un'esperta dell'ASL di Trieste ha realizzato una missione tecnica per appoggiare il lavoro di inserimento dei pazienti nelle loro comunità e l'aggiornamento delle équipes di Bayamo e Manzanillo.

- Rete provinciale di "Case della Terza età" ed assistenza domiciliare agli anziani. Si tratta del secondo modulo del progetto che, con la collaborazione del Comitato dell'Emilia Romagna, è realizzato in tutti i Municipi della Provincia. Già sono stati ristrutturati i locali dei Centri diurni per anziani ed attualmente si stanno dotando di materiali per la ricreazione, i lavori artigianali e gli orti di autoconsumo. Si sta affrontando l'aspetto della formazione degli operatori del servizio, con l'assistenza tecnica di due specialisti del Comitato Emilia Romagna. Durante il mese di gennaio 2002, si realizzerà un corso di formazione di formatori: 20 docenti della Facoltà di Medicina daranno corsi di formazione e aggiornamento agli operatori del servizio (120 medici e infermieri e 172 assistenti sociali). Il Sindacato italiano dei Pensionati e l'AUSER stanno predisponendo con le controparti locali un progetto di creazione di un Centro Sociale pilota nel Municipio di Río Cauto. È in corso la ristrutturazione dei locali del Centro Sociale. Il Sindacato dei pensionati cubani ha espresso l'interesse, una volta conclusa questa prima esperienza, di replicare in altre Province questo servizio autogestito.
- Servizi di mensa per anziani. Questo servizio migliora l'attenzione comunitaria agli anziani, garantendo la distribuzione di alimenti a domicilio per le persone sole e fisicamente impedite. Si articola con il progetto di rete provinciale dei centri diurni per anziani e assistenza domiciliare. Sono stati creati 8 nuovi posti di lavoro e sono state migliorate le condizioni di 10 lavoratori che già prestavano questo servizio. Gli anziani che attualmente ne usufruiscono in 6 Municipi sono 96.
- Appoggio alla "Borsa del lavoro" nei Municipi di Bayamo e Manzanillo. Per migliorare l'articolazione tra domanda e offerta di lavoro, si sono informatizzati 2 Uffici municipali competenti in materia. I beneficiari diretti sono 17.300 persone in cerca di lavoro nelle due città che hanno il maggior tasso di disoccupazione della Provincia. Sono stati formati gli 8 operatori del Dipartimento di Risorse Umane di Bayamo e Manzanillo sulla gestione e controllo automatizzato dei dati.
- Centro d'insegnamento dell'informatica nella città di Manzanillo. In coordinamento con la FMC del Municipio, è stata equipaggiata una sala per offrire corsi di informatica alle donne. Sono stati programmati 4 corsi annuali, della durata di 2 mesi, per un totale di 40 allieve.
- Casa della donna contadina nella Comunità El Jardín. La comunità El Jardín è una delle più isolate del Municipio di Cauto Cristo. In collaborazione l'ONG MAIS, la FMC e la Direzione municipale di Cultura, è stata recuperata una costruzione, per ospitare un Centro culturale per le donne di questa comunità (1.676 abitanti). La casa offre opportunità di formazione culturale, spazi agli artisti locali, seminari di educazione ambientale e corsi di cucina. Oltre alla ristrutturazione dell'immobile, si sta realizzando un orto di autoconsumo, è stato installato un mulino a vento e un serbatoio per l'acqua potabile.
- Progetto socioculturale per l'integrazione dei gruppi vulnerabili. Quest'iniziativa della Casa della Cultura di Bayamo e della FMC, ha permesso di dotare un gruppo di promotori culturali di strumenti e materiali per realizzare attività artistico culturali con 60 bambini con patologie severe. Il gruppo della Casa della Cultura, oltre ad organizzare spettacoli musicali, teatrali e corsi di disegno in sede, realizza i propri spettacoli negli ospedali e nelle scuole.
- Creazioni di orti scolastici a Bayamo, Río Cauto e Jiguaní. In coordinamento con il Comitato della Liguria e integrando le attività già realizzate nelle scuole di questi Municipi, sono stati creati 6 orti di autoconsumo dotati di sistemi d'irrigazione. 3.400 studenti stanno ricevendo seminari di educazione ambientale ed alimentare.
- Miglioramento nell'adduzione di acqua potabile a Manzanillo. Il sistema dell'acquedotto di Manzanillo è tra i più degradati della Provincia. Attualmente, la distribuzione dell'acqua alla popolazione avviene ogni 8 giorni. In collaborazione con l'ONG italiana CISS, i Comitati di Palermo e Napoli, è stato predisposto un progetto esecutivo per il funzionamento del servizio 24 ore su 24. Sono iniziate le opere e si stanno acquistando attrezzature e materiali per l'esecuzione.
- Rafforzamento dei servizi provinciali di screening per la prevenzione del tumore del collo dell'utero e del seno. In collaborazione con il Comitato di Venezia, è stato realizzato un corso intensivo sullo screening, cui hanno partecipato 70 medici. Sono in corso di ristrutturazione 2 laboratori di analisi e 2 sale di consulta nell'Ospedale provinciale di Bayamo. L'équipe dei patologi locali ha stabilito uno scambio tecnico continuo con l'équipe

dell'Ospedale di Venezia per il controllo della qualità delle analisi. È previsto un secondo corso intensivo per le équipes di Manzanillo e Niquero e attualmente si stanno acquistando le attrezzature sanitarie necessarie (microscopi, colposcopi, coloratori) per i due centri più importanti. Beneficiarie sono le 420.000 abitanti della Provincia.

- Riabilitazione del Policlinico di Cauto Cristo. Realizzata la ristrutturazione dell'edificio, con questo secondo modulo sono state climatizzate le 2 sale operatorie e il laboratorio di analisi, migliorando il servizio sanitario di Cauto Cristo, che serve 19.000 persone.
- Centro provinciale di protesi auditive a Bayamo. Questo Centro, che serve 4 Province dell'Oriente, era situato in un immobile inappropriato, con barriere architettoniche e poco spazio per il pubblico. Dopo aver equipaggiato il vecchio centro, si è proceduto alla costruzione di un nuovo edificio, che è attualmente in fase conclusiva. Il Centro è in rete con l'Ospedale generale provinciale di Bayamo, dove si presta il servizio diagnostico.
- Appoggio ai consultori medici in zone rurali. Con la collaborazione del Comitato di Foligno, il progetto ha permesso l'elettrificazione con pannelli solari di due Consultori medici in zone rurali nei Municipi di Bayamo e Cauto Cristo. La diffusione delle fonti alternative di energia è promossa dal PDHL anche con altri progetti, soprattutto in zone montagnose, avvalendosi della collaborazione dell'ONG Cuba Solar.

## **Sviluppo economico locale**

- Creazione di orti organoponici nei Municipi di Bayamo, Río Cauto, Guisa ed Jiguani. Gli orti urbani rappresentano una soluzione di facile gestione per aumentare l'offerta di ortaggi a integrazione della dieta alimentare. Sono anche un'opportunità d'impiego, soprattutto per le donne. Con il primo modulo di questo progetto, sono stati creati 560 posti di lavoro (428 per donne). Con il secondo modulo, entreranno in funzione 8 nuovi orti, per un totale di 32 ettari, con sistemi d'irrigazione e posti di vendita alla popolazione. Sono state selezionate 480 persone (80% donne) che saranno impiegate negli orti. I collettivi di produzione e commercializzazione stanno ricevendo corsi di formazione in amministrazione e gestione degli orti.
- Produzione e commercializzazione di fiori a Manzanillo, Río Cauto, Guisa, Jiguani e Cauto Cristo. Dopo la positiva esperienza di 2 vivai realizzati a Bayamo, sono stati creati 5 vivai di fiori in 5 Municipi con relativi posti di vendita. Con la collaborazione del Comitato della Liguria, è stato programmato uno scambio tecnico con l'istituto di Floricoltura di Sanremo, per ottenere una produzione di alta qualità. Ciascun vivaio, di circa 2 ettari, impiega 15 donne e 5 uomini, per un totale di 100 persone. I collettivi di lavoratori si stanno formando in floricoltura, gestione e amministrazione. I posti direttivi saranno distribuiti in uguale misura tra uomini e donne.
- Recupero della frangia idroregolatrice del fiume Cauto. A completamento delle precedenti attività e sulla base del piano di recupero provinciale della frangia idroregolatrice del fiume Cauto, con questo nuovo modulo si creano 30 "Fincas forestales", riforestando totalmente i 201 km della riva del fiume. Le unità silvicole, che hanno una dimensione tra i 20 e 60 ettari, producono legno per la costruzione, essenze pregiate e alberi da frutta. I "finqueros" hanno a disposizione una casa confortevole, un appezzamento di terra per l'orto di autoconsumo e frutteto e possono allevare animali da cortile. Le case dove non arriva l'energia elettrica sono dotate di pannelli solari. Vengono creati 120 nuovi posti di lavoro. La gestione delle unità silvicole, per accordo interistituzionale, è stata affidata per il 50% a donne. I nuovi lavoratori sono stati formati in gestione e cura delle risorse forestali. Quest'iniziativa, alla quale hanno collaborato i Comitati della Sardegna, della Liguria e di Foligno, ha avuto risonanza nazionale, per aver creato posti di lavoro, diminuendo il movimento migratorio verso i centri urbani, aumentato la produzione agroforestale, promosso l'utilizzazione di fonti alternative d'energia, contenuto il processo d'erosione del terreno ed aumentato la produzione di legni pregiati.
- Centro di cunicoltura nei Municipi della Valle del Cauto. In collaborazione con il Comitato della Sardegna, questo progetto crea nuove opportunità di lavoro, soprattutto per le donne (30 persone di cui 25 donne). L'aumento della produzione di conigli è di grande interesse locale per l'apporto proteico alla dieta.
- Laboratorio di servizi per il restauro a Bayamo. La città di Bayamo possiede un patrimonio architettonico eclettico diffuso e pochi artigiani in grado di mantenere o restaurare questi immobili. In collaborazione con il Comitato della Liguria, è stato creato un Laboratorio/Centro di formazione per mestieri tradizionali: ebanisti, fabbri e stuccatori. Il Centro, con la consulenza degli specialisti dell'Avana Vecchia, sta formando 16 giovani specializzati.

- Produzione di farmaci allopatrici e fitofarmaci a Bayamo. Uno dei maggiori centri di produzione di medicinali della zona orientale del paese si trova a Bayamo ed è sottoutilizzato. Con questo progetto si stanno creando due nuove linee produttive di farmaci naturali. L'aumento della produzione di farmaci allopatrici e fitofarmaci, richiesti nel paese, consente di impiegare 90 persone (70% donne). In collaborazione con il Comitato di Foligno, sono stati programmati corsi di formazione e aggiornamento del personale tecnico della fabbrica.
- Cooperativa di produzione alimentare della Comunità universitaria di Granma. L'intervento è diretto a migliorare le condizioni del Centro universitario provinciale e permette d'incrementare la produzione di ortaggi, frutta e piante medicinali. I 4 ettari, destinati al consumo degli studenti, docenti e personale non docente, sono stati dotati di un sistema d'irrigazione e attrezzi per l'agricoltura. Oltre al miglioramento della dieta della comunità universitaria (3.300 persone), la produzione eccedente sarà venduta alla popolazione della zona. Sono in corso laboratori di agricoltura sostenibile ed educazione alimentare per gli studenti.
- Laboratorio di ceramica artistica per l'integrazione lavorativa di persone disabili a Bayamo. Con la collaborazione del Comitato della Liguria, è in corso di ristrutturazione ed equipaggiamento il Laboratorio di ceramica della fabbrica di laterizi di Bayamo. La produzione di ceramica artistica ha un ampio mercato nelle zone turistiche e, con l'attivazione di questo Laboratorio, si prevede di far fronte alla domanda di prodotti nei centri maggiori della Provincia. I 4 artigiani, che già lavoravano nella fabbrica, stanno formando 6 apprendisti. Sono stati programmati corsi di aggiornamento per il personale, con la collaborazione di ceramisti liguri.
- Studio sulla riubicazione di 70 famiglie, a rischio di inondazione, nella comunità Las Palmitas. Data la complessità del tema della riubicazione di una comunità insediata in zona ad alto rischio, è stato prodotto uno studio dettagliato da presentare all'approvazione delle autorità competenti. L'iniziativa vuole favorire contemporaneamente la stabilità della forza lavoro nella zona, garantendo la sicurezza degli abitanti e la conservazione dell'ambiente.
- Produzione e commercializzazione della guayaba a Bayamo e Manzanillo. In collaborazione con i Comitati della Sardegna e di Foligno, questo progetto mira a integrare la dieta di scuole ed asili dei 2 Municipi. La "guayaba nana" ha un alto contenuto vitaminico ed è stata selezionata come integratore della dieta dei bambini. Sono stati piantati 60 ettari, di cui 40 a Bayamo e 20 a Manzanillo, ed è stato creato un vivaio di nuove piante. Sono stati creati 15 nuovi posti di lavoro, occupati in pari misura da donne e uomini. I collettivi dei lavoratori si stanno formando per la gestione e amministrazione delle 2 aziende.
- Rafforzamento della produzione di derivati del latte. In collaborazione con il Comitato della Sardegna, si stanno equipaggiando i laboratori della fabbrica di latticini di Bayamo. Sono stati organizzati corsi di formazione per nuovi maestri caseari ed è previsto uno scambio tecnico fra l'azienda di Bayamo e una omologa del Comune di Arzachena.
- Impresa di produzione di fiori e piante per giovani donne. Quest'iniziativa della Facoltà di agronomia dell'Università di Granma, ha creato opportunità di lavoro per 13 giovani della comunità Eldorado. Nei laboratori dell'Università sono prodotte in vitro le piante, trapiantate nei vivai annessi e quindi commercializzate. Gran parte della produzione è destinata all'Azienda forestale e ai coltivatori di tabacco.
- FRIDEL. Con l'attivazione del Fondo di credito e con la promozione locale realizzata con eventi pubblici, sono state presentate diverse proposte dalle piccole imprese locali: 3 sono in fase di studio ed 1 è già approvata ed operante.
- Appoggio all'impresa di confezioni di Manzanillo. Il Fondo FRIDEL ha fornito il credito alla fabbrica per produrre le confezioni, comprando i materiali necessari. Sono stati creati 140 nuovi posti di lavoro e consolidati i 120 esistenti. Si tratta di un'azienda con prevalenza di personale femminile, dove la FMC ha ottenuto che anche i posti di gestione e amministrazione fossero affidati alle lavoratrici.
- Nell'ambito dell'Agenda 21, Bayamo è stata selezionata da Habitat come città dove iniziare azioni dimostrative di una buona gestione delle risorse ambientali e urbane. Tenendo conto dell'operatività del PDHL nella Provincia e della coincidenza degli obiettivi dei due Programmi, Habitat ha voluto condividere meccanismi, metodologie e

struttura operativa, firmando un accordo di collaborazione con il PDHL. Sono stati formulati tre progetti presentati e approvati al CNC/PDHL:

- Appoggio al Dipartimento di Pianificazione fisica di Bayamo. È prevista la ristrutturazione dei locali che ospiteranno la sede della Direzione municipale di pianificazione fisica e del Gruppo di lavoro municipale. Gli uffici saranno dotati di arredi e attrezzature informatiche.
- Aggiornamento dello studio ambientale urbano della città di Bayamo. Attraverso incontri e laboratori con gli attori locali, il Gruppo di lavoro municipale elaborerà un documento informativo aggiornato sulla città di Bayamo, partendo dagli strumenti già disponibili, come il piano di sviluppo locale.
- Identificazione delle priorità urbane ambientali a Bayamo, attraverso una consulta cittadina. A conclusione di un ampio processo partecipativo, il Gruppo di lavoro municipale organizzerà una consultazione urbana con gli attori locali, personalità nazionali e internazionali, per discutere e approvare il Piano di Azione del progetto.

## **PROVINCIA DI PINAR DEL RÍO**

La Provincia è divisa in 14 Municipi. La popolazione è di 720.151 abitanti. Nella Provincia di Pinar del Río, il PDHL ha concentrato le sue attività in 6 Municipi, con una popolazione totale di 404.685 abitanti: Pinar del Río (183.028), Consolación del Sur (85.057), Bahía Honda (47.235), Mantua (26.060), Minas de Matahambre (36.059), Vinales (26.246).

## **Appoggio al decentramento tecnico amministrativo**

- Appoggio al Gruppo di Lavoro provinciale. È stata ristrutturata ed equipaggiata una sala per riunioni e seminari nella sede del Gruppo di Lavoro provinciale. Questo nuovo spazio, che può accogliere circa 50 persone, sarà climatizzato e arredato. Sono stati programmati eventi provinciali formativi e di riflessione sullo sviluppo umano per il mese di febbraio 2002.
- Rafforzamento della Rete GIS della Provincia e dei Municipi. Il sistema d'informazione geografica è stato esteso ai Municipi di La Palma, San Juan y Martínez e Los Palacios, coprendo i 9 Municipi che costituiscono l'area pilota. In collaborazione con la Direzione di pianificazione fisica provinciale, le Direzioni municipali e l'Ufficio di statistica, si stanno svolgendo corsi di formazione e aggiornamento dei tecnici per l'uso e l'organizzazione dei dati cartografici e alfanumerici.
- Partecipazione dell'Università di Pinar del Río al piano di azione. L'Università di Pinar del Río sta accompagnando i progetti in corso di esecuzione, valutando le pratiche messe in atto e le conoscenze teoriche prodotte. 15 studenti sono coinvolti nella valutazione dei risultati finora ottenuti. Sono in atto forme di collaborazione con Istituti universitari, che fanno parte dei comitati di cooperazione decentrata, prevalentemente su temi ambientali e di gestione delle risorse naturali.
- Appoggio all'informatizzazione dei 9 Municipi nella Provincia. È stata costituita una rete informatica che collega i servizi di salute ed educazione municipali e provinciali. A completamento delle attrezzature informatiche dei servizi pubblici municipali, sono stati acquistati accessori per i computer donati dal Comitato dell'Emilia Romagna. Il rafforzamento di questi servizi e il collegamento informatico permette anche la divulgazione dei risultati delle iniziative di successo nei Municipi della Provincia e lo scambio delle esperienze realizzate.

## **Appoggio alla copertura, qualità e sostenibilità dei servizi**

- Appoggio alla diffusione della cultura attraverso i mezzi di comunicazione. In collaborazione con i Comitati di Bergamo e Val di Magra, questo progetto, che riguarda 9 Municipi, è diretto ai giovani che desiderano sviluppare i loro talenti artistici. Le Case della cultura dei Municipi di Pinar del Río, Vinales, San Juan e Martínez, Minas de Matabre, Mantua, Los Palacios, La Palma, Consolación del Sur e Candelaria sono state dotate delle attrezzature e materiali necessari per offrire corsi di musica, danza, disegno, pittura. Si sono costituiti gruppi musicali che offrono spettacoli nei Centri culturali delle comunità. Televisione e radio appoggiano l'iniziativa con un programma di incontri e manifestazioni culturali.
- Sviluppo comunitario integrato in 4 Municipi della Provincia. A partire dall'esperienza di risanamento ambientale, recupero abitativo e integrazione sociale dei gruppi vulnerabili realizzata nel Quartiere Cuba Libre di Pinar del Río, si è voluto replicare il progetto a Bahía Honda (Consiglio Popolare di Blanca Antares), Los Palacios (Consiglio La Cubana), Minas de Matambre (Consiglio Santa Lucia) e Pinar del Río (continuità nel Consiglio Cuba Libre). In collaborazione con i Comitati dell'Umbria, Val di Magra e Bergamo, sono in corso di realizzazione seminari e incontri sui temi di educazione e prevenzione delle infezioni a trasmissione sessuale (ETS/SIDA) e verrà promosso, negli ambulatori di quartiere, un servizio di riabilitazione fisica per anziani. Il recupero abitativo è accompagnato dalla produzione di materiali per la costruzione a basso costo e dalla consulenza tecnica degli architetti della comunità. Il risanamento ambientale viene realizzato con il miglioramento dei servizi di erogazione dell'acqua e la raccolta differenziata dei rifiuti.
- Ampliamento dell'esperienza di integrazione scolastica di bambini disabili a Consolación del Sur, Pinar del Río e Mantua. Con questo nuovo modulo, viene ampliata e consolidata la positiva esperienza realizzata negli asili e scuole elementari a Consolación del Sur, Pinar del Río e Mantua. In collaborazione con il Comitato dell'Emilia Romagna, è in corso l'equipaggiamento degli spazi per le attività didattiche nelle scuole. Sono stati programmati incontri tra docenti e genitori in appoggio all'integrazione dei bambini con problemi di apprendimento. I beneficiari diretti sono 600 persone.
- Creazione di coltivazioni dimostrative nei Municipi di La Palma, S. Juan y Martínez e Pinar del Río. La creazione di parcelle dimostrative è finalizzata alla diffusione di pratiche e tecnologie che aumentano la produzione,

diversificandola ed evitando l'impoverimento dei terreni. In collaborazione con i Comitati dell'Umbria e di Pistoia, si stanno realizzando 12 parcelle dimostrative nelle cooperative contadine dei 3 Municipi. Sono in corso eventi di formazione per 280 produttori di ortaggi sulla diversificazione delle colture, conservazione dei suoli, trattamenti fitosanitari, tecniche di conservazione dei prodotti agroalimentari, tecniche di confezione e commercializzazione, amministrazione e contabilità. Queste azioni si articolano con il Piano Agroalimentare Nazionale.

- Diffusione dell'esperienza di raccolta differenziata dei rifiuti nei Municipi di Consolación del Sur, Pinar del Río e La Palma. È stata allargata a 5 Municipi la raccolta differenziata dei residui solidi. La costruzione di raccoglitori per ciascun isolato è accompagnata da attività di formazione degli addetti alla raccolta e da un programma di educazione ambientale nelle scuole e nei quartieri. I beneficiari sono circa 310.000 persone. A questo progetto partecipa il Comitato dell'Umbria.

## **Appoggio allo sviluppo economico locale**

- Estensione di un modello di agricoltura sostenibile nei Municipi di S.Juan y Martínez, Consolación del Sur, Los Palacios. Con l'appoggio del Comitato dell'Umbria, sono stati replicati 9 modelli di agricoltura sostenibile (18 ettari) per diffondere il recupero di suoli impoveriti dalla monocoltura. In collaborazione con l'Università di Pinar del Río, sono aumentate le occasioni di formazione e approfondimento sui temi dell'uso sostenibile delle risorse naturali (seminari e visite alle zone recuperate dal progetto). I beneficiari diretti sono 180 produttori.
- Appoggio al Centro provinciale per la produzione di sementi botaniche per ortaggi. Si tratta del secondo modulo di un progetto per l'incremento della produzione di sementi per ortaggi e cereali, che ha avuto un forte impatto sociale ed economico. Quest'iniziativa provinciale si articola con il Programma nazionale di agricoltura urbana e conta sulla collaborazione del Comitato dell'Umbria.
- Produzione di piante da frutta, per condimento e medicinali. In collaborazione con il Comitato dell'Emilia Romagna e di Pistoia, si stanno realizzando 15 orti urbani per la produzione di piante medicinali, spezie e alberi da frutta. Queste attività sono completate da laboratori per la conservazione dei prodotti e da posti di vendita alla popolazione. Si creeranno 64 nuovi posti di lavoro.
- Sviluppo di modelli agroturistici nel Municipio di Viñales. La vocazione turistica della zona di Viñales, costituisce un'importante risorsa potenziale per lo sviluppo economico della Provincia. In collaborazione con il Comitato di Bergamo, si sta intervenendo nella comunità contadina del Rosario, inclusa in un circuito provinciale di sentieri turistici. Il progetto prevede il recupero delle facciate e delle coperture delle case, l'adeguamento degli spazi ricreativi e culturali per migliorare i servizi al turismo e il rafforzamento della produzione agricola biologica. Attraverso laboratori di formazione e informazione, saranno rafforzati i meccanismi di partecipazione popolare al processo di sviluppo locale sostenibile. I beneficiari diretti sono i 12.000 abitanti della comunità.
- Centro di produzione di materiali per la costruzione. In collaborazione con i Comitati dell'Umbria, di Pistoia e di Val di Magra, si è replicata un'esperienza positiva per incrementare la capacità produttiva di mattoni forati e tegole. Nei Municipi di Pinar del Río, Viñales e San Juan e Martínez sono in corso di ampliamento i centri esistenti, per rispondere alla domanda di materiali costruttivi destinati al recupero abitativo. Sono previsti 12 nuovi posti di lavoro. Complementari alla produzione di materiali sono i Laboratori di quartiere, per il perfezionamento delle "brigade" di costruzione.
- Appoggio all'allevamento di bufali nel Municipio di Pinar del Río. Il progetto favorisce la formazione delle cooperative che allevano i bufali ed è diretta specialmente ai piccoli allevatori. I beneficiari sono circa 130 persone.
- FRIDEL. Anche a Pinar del Río, sono state presentate numerose richieste di crediti da parte delle cooperative e delle piccole industrie locali. Un progetto è già operativo e 5 sono in fase istruttoria.
- Appoggio alla fabbrica di confezioni "La Orquidea" a Bahía Honda. La fabbrica produce materassi, biancheria per la casa e abbigliamento da lavoro. Con il credito del FRIDEL, sono stati comprati nuovi macchinari per rendere competitiva anche all'estero la qualità dei materassi. L'organico dell'azienda è aumentato da 10 a 25 persone.

## **PROVINCIA DI LAS TUNAS**

Sono in corso le opere di ristrutturazione dei locali messi a disposizione dal Governo provinciale e l'acquisto di arredi e attrezzature informatiche.

È stato istituito il Gruppo di Lavoro provinciale. È composto da 9 tecnici che rappresentano le Direzioni provinciali. Sono in corso i seminari di formazione e sono stati forniti materiali bibliografici.

È stato programmato e messo in opera il seguente progetto d'impatto:

- Unità silvicole integrali (Fincas Forestales). Il fiume Ca uto, secondo per portata d'acqua nel paese, è sede di uno dei progetti ambientali più importanti: le aziende forestali per il recupero della frangia idrogeologica del fiume. Il Cauto attraversa anche la Provincia di las Tunas, creando gli stessi problemi ambientali che nella Provincia di Granma. È in corso la costruzione di 38 aziende forestali, che produrranno 760 ettari di bosco e daranno lavoro a 152 persone.

## **PROVINCIA DI GUANTANAMO**

Anche nella Provincia di Guantanamo, sono in corso le opere di ristrutturazione dei locali messi a disposizione dal Governo provinciale e l'acquisto di arredi e attrezzature informatiche. Il Gruppo di lavoro provinciale è composto da 8 tecnici, che hanno ricevuto materiali bibliografici e seminari di formazione.

È stato programmato e messo in opera il seguente progetto d'impatto:

- Unità silvicole integrali (Fincas Forestales). Il bacino del fiume Guaso, nella valle di Guantanamo, dove si concentra 80% della popolazione della Provincia, costituisce un'alta priorità nazionale. È caratterizzato da forti rischi ambientali e degrado del territorio, dovuti a colture estensive, pascolo e insediamenti abitativi. Applicando la positiva esperienza realizzata nella Provincia di Granma, sono in corso di realizzazione 14 Aziende forestali che consentiranno la piantumazione di 350 ettari di bosco. I beneficiari diretti sono 56 lavoratori che verranno incaricati della gestione delle unità silvicole.